

Codice scheda: ASC A4480517 (Microscheda: 3859C11/12)  
Luogo e data: BARCELLONA - 27/04/1886  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BONETTI GIOVANNI  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con gli Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Lo incarica di risolvere i problemi di D. Pozzan. Saluta D. Giacomuzzi. Lo ringrazia per il "pepato" opuscolo che gli ha mandato.

\*\*\*

Barcellona, 27 aprile 1886

Carissimo Don Bonetti

Ho ricevuto questa mattina la lettera qui unita dal povero Don Pozzan. Abbi la pazienza di leggerla e vedi di spianare le difficoltà che egli può incontrare. Fa come farei io aiutandolo presso gli altri Superiori quando chiede cose ragionevoli e appagandolo con caritatevoli maniere quando non si potesse accordarvi ciò che dimanda. Riguardo al bisogno di spedir presto i bollettini si deve certamente aiutarlo, come tu, forse più d'ogni altro, puoi comprendere. Quando altre volte insorse tale difficoltà io gli feci mandare giovani convalescenti che potevano benissimo fare quel leggero lavoro che occorreva; altre volte chiamai a Don Oddone se non aveva disponibile per alcune ore del giorno qualche coadiutore: ed in un modo o nell'altro si è sempre provvisto. Così spero potrai fare tu. Solo che certe volte non sarà conveniente mandar lui da Tizio o da Caio, ma tu stesso parlane a Tizio o Caio affinché gli diano aiuto, aiutandoli e suggerendo il modo di superare le difficoltà.

Unitamente a questa troverai un biglietto diretto a lui, in cui gli dico che nelle difficoltà si rivolga a te per aiuto e consiglio. Tu favorisci farglielo tenere.

Don Bosco continua stare discretamente bene. Ora fervet opus per preparare un gran sermone di carità per venerdì 30 corrente. Tutti qui stanno bene e ti restituiscono cordialmente i saluti loro fatti; Viglietti poi si riserva a restituirti egli stesso quello che gli hai mandato.

Tanti saluti allo stato maggiore e a tutti gli altri e prega pel

Tuo affezionato

Don Rua Michele

P. S. Tante grazie del pepato opuscolo e tanti complimenti del tuo valore nel francese, italiano e specialmente nello spagnolo. Se vi è costi Don Giacomuzzi salutalo caramente da parte mia e digli che con mio rincrescimento non potrò essere a Torino che pei primi di della novena di Maria Ausiliatrice. Riverisci anche per Don Bosco e per me il Reverendo Don D'Antuono Predicat.

A4480517

Marcellina 28-4-86

Car. D. Donetti

27

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

ho ricevuto questa mattina la lettera  
 qui unita dal povero D. Pozzan. Abbi la  
 pazienza di leggerla e vedi di spiarne  
 se la difficoltà che egli può incontrare.  
 For come farei io aiutandolo quasi gli  
 altri superiori quando chiede cose tagi-  
 evoli e appoggiandolo con caritatevole  
 maniera quando non si potesse ac-  
 corgli ciò che dimanda. Riguarda  
 al bisogno di spedir presto i bollettini  
 si deve certamente aiutarlo, come tu,  
 forse più d'ogni altro, puoi comprendere.  
 Quando altre volte insorse tale difficul-  
 tà io gli feci mandare giovani con-  
 valenti che potevano benissimo far  
 quel leggero lavoro che occorreva; al-  
 tre volte chionmai a D. Oddone se non  
 aveva disponibile per alcune ore del  
 giorno qualche coadjutor; ed in un  
 modo o nell'altro si è sempre provisto.

J859 e 11

14. 1. n. e. col. 2. Giacomo 11. Salotti. ammonta 2a parte unita  
 219. 8. che con me si ingessano non può essere a Torino che per prima? 218a  
 219. 8. che con me si ingessano non può essere a Torino che per prima? 218a  
 219. 8. che con me si ingessano non può essere a Torino che per prima? 218a

N. S. Donetti pregia del pregio spirituale e della carità e della pietà nelle disposizioni

Così spero potrai fare tu, solo che  
 certe volte non sarà conveniente man-  
 dar lui da Lizio o da Gajo, ma tu  
 stesso parlare a Lizio o Gajo affinché  
 gli diavo ajuto, aiutandoli suggerendo  
 il modo di superare le difficoltà.  
 Unitamente a questa troverai un  
 biglietto diretto a lui, in cui gli dico  
 che nelle difficoltà si rivolga a te per  
 ajuto e consiglio. Con favorisci far-  
 glielo tenere.  
 D. Bosco continua stare discretamente  
 bene. Ora fervet opus per preparare  
 un gran sermon di carità per  
 venerdì 30 corrente. - Tutti qui stan-  
 no bene e ti restituiscono cordial-  
 mente i saluti loro fatti; biglietti poi  
 si riserva a restituirti egli stesso quel-  
 lo che gli hai mandato.  
 Tanti saluti allo stato maggiore  
 e a tutti gli altri e prega per  
 J859 e 12 Euall - Orma